

Progetto 2

1	Introduzione	3
1.1	Informazioni sul progetto	3
1.2	Abstract	3
1.3	Scopo	3
1.4	Analisi del dominio	3
1.5	Analisi e specifica dei requisiti	4
1.6	Pianificazione	7
1.6.1	Analisi	8
1.6.2	Progettazione	9
1.6.3	Implementazione	10
1.6.4	Testing	10
1.6.5	Consegna	11
1.7	Analisi dei mezzi	12
1.7.1	Software	12
1.7.2	Hardware	13
2	Progettazione	14
2.1	Design dell'architettura del sistema	14
2.2	Design procedurale	16
3	Implementazione	18
3.1	ButtonLib	18
3.1.1	Costruttore	18
3.1.2	getState	18
3.2	LedLib	18
3.2.1	Costruttore	18
3.2.2	on	18
3.2.3	off	19
3.2.4	toggle	19
3.2.5	setState	19
3.2.6	setAnalogState	19
3.2.7	getState	19
3.2.8	getAnalogState	20
3.3	PhotocellLib	20
3.3.1	Costruttore	20
3.3.2	getLux	20
4	Test	21
4.1	Protocollo di test	21
4.2	Risultati test	26
5	Consuntivo	27
6	Conclusioni	27
6.1	Sviluppi futuri	27
6.2	Considerazioni personali	27
7	Bibliografia	27
7.1	Sitografia	27
8	Allegati	28

1 Introduzione

1.1 Informazioni sul progetto

Autore: Matan Davidi e Filippo Finke

Scuola: Arti e Mestieri Trevano

Classe: I3AA

Anno scolastico: 2018/19

Sezione: Informatica

Materia: Modulo 306

Docenti responsabili: Adriano Barchi, Luca Muggiasca, Francesco Mussi, Elisa Nannini, Massimo Sartori

Data di inizio: 14.11.2018

Data di consegna: 08.02.2018

1.2 Abstract

How many times has a programmer decided to learn a new language only to be discouraged for whatever reason at the beginning of the road? How many people may actually be interested in learning to program but are afraid because it looks too complicated?

This document contains the technical documentation of a user-friendly library for new programmers to help them get comfortable with programming in Arduino, a programming language based on C++, at their own pace. Please note that this document contains the initial analysis of the project and of the current situation, the hardware and software that were used to implement it, the design of the library and associated circuits, an explanation of the code contained in the library and of the realization of the associated electronic circuits and the test cases that were run to ensure the correct functioning of the library.

1.3 Scopo

Creare una libreria di codice utilizzabile tramite un modello base di Digispark Development Board (vedi sitografia) per avvicinare nuovi utenti, per esempio studenti delle scuole medie senza preve conoscenze di programmazione, al mondo dell'informatica e dell'elettronica.

1.4 Analisi del dominio

Adesso come adesso, prima della realizzazione del nostro progetto, la programmazione in Arduino implica come prerequisiti delle conoscenze base di programmazione in linguaggi C-like e di montaggio di circuiti elettronici. Questo rischia di allontanare i nuovi utenti a questo mondo che combina programmazione con utilità pratica. La nostra libreria è progettata per aiutare le persone che si interfacciano agli Arduino oppure alla programmazione per la prima volta senza dover scrivere troppo codice, in modo da potersi concentrare sulla comprensione di quello che si scrive.

Idealmente, questa libreria è stata pensata per essere utilizzata da studenti delle scuole medie, che non posseggono alcuna conoscenza né di programmazione né di elettronica, che vengono a fare una giornata informativa alla Scuola Arti e Mestieri di Trevano in modo che possano portare a casa un lavoro in cui sia il montaggio del circuito elettronico sia la programmazione della logica di funzionamento siano state fatte da loro.

1.5 Analisi e specifica dei requisiti

ID: REQ-001	
Nome	Libreria Arduino
Priorità	1
Versione	1.0
Note	
Sotto-requisiti	
001	Bisogna realizzare una libreria compatibile con il linguaggio Arduino
002	La libreria deve essere realizzata in linguaggio C++

ID: REQ-002	
Nome	LedLib
Priorità	1
Versione	1.0
Note	
Sotto-requisiti	
001	È necessario implementare una libreria per controllare lo stato di un LED
002	La libreria deve implementare un metodo che ottiene lo stato del LED associato
003	La libreria deve implementare un metodo che ottiene lo stato analogico del LED associato
004	La libreria deve implementare un metodo che imposta lo stato del LED associato a un valore definito
005	La libreria deve implementare un metodo che imposta lo stato del LED associato a ALTO
006	La libreria deve implementare un metodo che imposta lo stato del LED associato a BASSO
007	La libreria deve implementare un metodo che inverte lo stato del LED associato
008	La libreria deve implementare un metodo che imposta lo stato del LED associato a un valore analogico definito

ID: REQ-003	
Nome	ButtonLib
Priorità	1
Versione	1.0
Note	
Sotto-requisiti	
001	È necessario implementare una libreria per controllare lo stato di un bottone
002	La libreria deve implementare un metodo che ottiene lo stato del bottone associato

ID: REQ-004	
Nome	PhotocellLib
Priorità	1
Versione	1.0
Note	
<i>Sotto-requisiti</i>	
001	È necessario implementare una libreria per controllare lo stato di una fotocellula
002	La libreria deve implementare un metodo che ottiene lo stato della fotocellula associata

ID: REQ-005	
Nome	LED – Bottone
Priorità	2
Versione	1.0
Note	
<i>Sotto-requisiti</i>	
001	È necessario realizzare tre circuiti di esempio che contengano una combinazione del LED e del bottone
002	Uno dei circuiti da realizzare deve accendere il LED quando viene premuto il bottone
003	Uno dei circuiti da realizzare deve invertire lo stato del LED quando viene premuto il bottone
004	Uno dei circuiti da realizzare deve invertire continuamente lo stato del LED velocemente da quando viene premuto il bottone fino a quando non viene rilasciato

ID: REQ-006	
Nome	LED – Fotocellula
Priorità	2
Versione	1.0
Note	
<i>Sotto-requisiti</i>	
001	È necessario realizzare tre circuiti di esempio che contengano una combinazione della fotocellula e del LED
002	Uno dei circuiti deve accendere o spegnere il LED in base al valore rilevato dalla fotocellula: se il valore è al di sopra di una soglia il LED viene acceso; se il valore è al di sotto di una soglia il LED viene spento
003	Uno dei circuiti deve regolare l'intensità del LED in base al valore rilevato dalla fotocellula: più è alta la luminosità rilevata, maggiore è l'intensità del LED.
004	Uno dei circuiti deve regolare la frequenza di lampeggiamento del LED in modo inversamente proporzionale al valore rilevato dalla fotocellula: più è alta la luminosità rilevata, minore è la frequenza di lampeggiamento del LED.

ID: REQ-007	
Nome	LCD – Display a segmenti liquidi
Priorità	2
Versione	1.0
Note	
<i>Sotto-requisiti</i>	
001	È necessario realizzare tre circuiti di esempio che contengano il display LCD
002	Uno dei circuiti deve stampare sullo schermo LCD la scritta "Hello World".
003	Uno dei circuiti deve stampare del testo all'interno del display LCD e mostrare il lampeggiamento del cursore, attivandolo e disattivandolo ad intervalli regolari.
004	Uno dei circuiti da realizzare deve stampare del testo sullo schermo LCD e dargli un effetto di scorrimento attraverso il display a segmenti liquidi.

1.6 Pianificazione

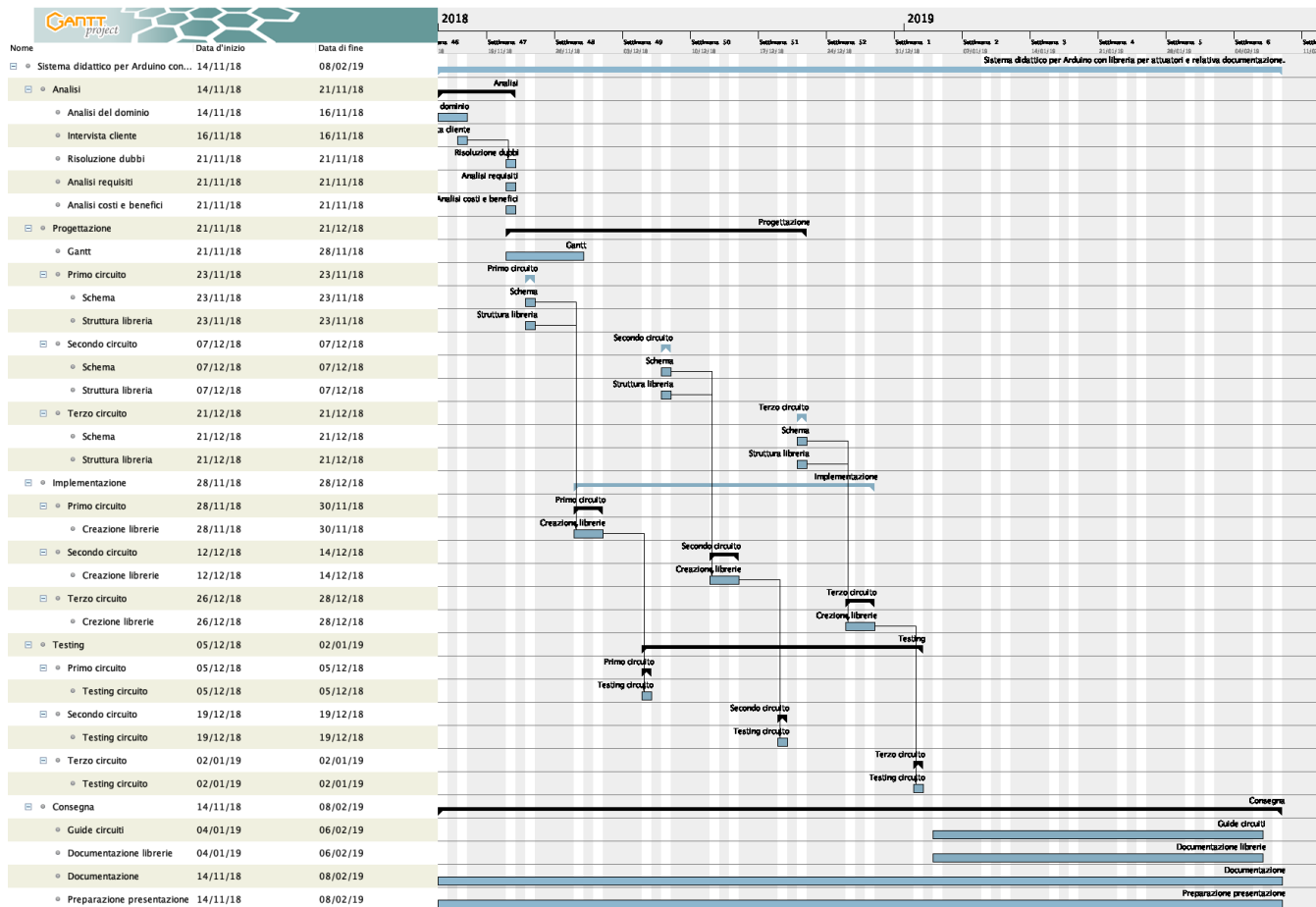


Figura 1: Diagramma di Gantt utilizzato per la pianificazione.

La pianificazione si divide in 5 fasi distinte: Analisi, Progettazione, Implementazione, Testing e Consegna; ognuna delle quali si suddivide nuovamente in attività.

1.6.1 Analisi

Analisi	14/11/18	21/11/18	
• Analisi del dominio	14/11/18	16/11/18	
• Intervista cliente	16/11/18	16/11/18	
• Risoluzione dubbi	21/11/18	21/11/18	
• Analisi requisiti	21/11/18	21/11/18	
• Analisi costi e benefici	21/11/18	21/11/18	

Figura 2: Ingrandimento della pianificazione della fase di analisi

In questa fase ricadono tutte le attività preliminari che servono per capire la situazione attuale e i requisiti del cliente sotto ogni aspetto. Dopodiché vengono stilati i requisiti e viene effettuata l'analisi di costi e benefici per definire se vale la pena lavorare al progetto. In questo progetto sono state svolte 5 attività:

- L'analisi del dominio, dove è stata analizzata la situazione corrente prima della realizzazione del progetto
- L'intervista con il cliente, grazie alla quale è stato possibile capire i requisiti da seguire meticolosamente durante la realizzazione del progetto
- La risoluzione dei dubbi, in cui abbiamo potuto smussare tutti gli angoli dei requisiti grazie alle domande poste al cliente in modo da implementare il progetto esattamente come vuole
- L'analisi dei requisiti, che porta a stilare i requisiti che è possibile vedere nel capitolo Analisi e specifica dei requisiti
- L'analisi dei costi e dei benefici, che permette di valutare qualora valga la pena o meno svolgere il progetto

1.6.2 Progettazione

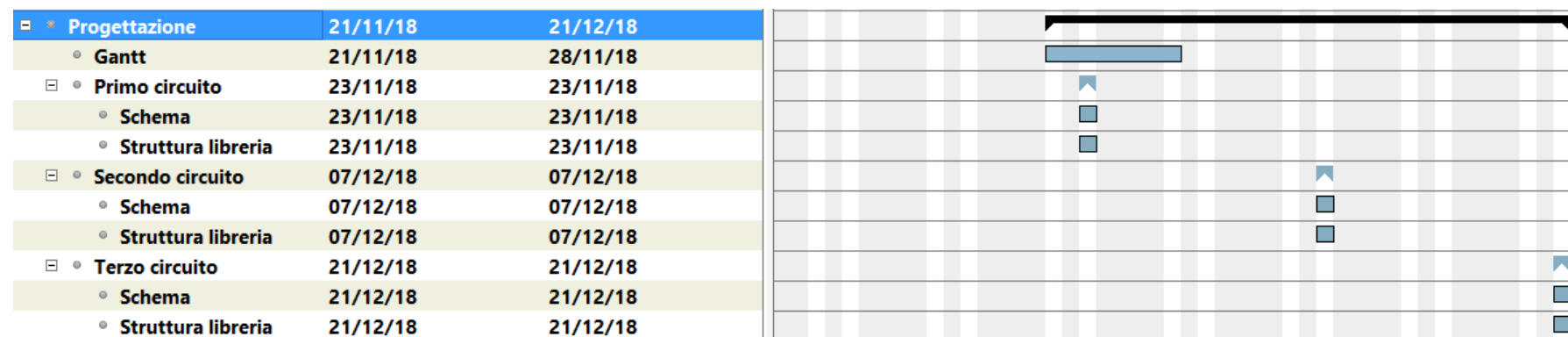


Figura 3: Ingrandimento della pianificazione della fase di progettazione

All'interno di questa fase si trovano le attività che definiscono ogni aspetto del progetto prima dell'implementazione:

- La realizzazione del diagramma di Gantt, che permette una suddivisione visiva chiara del tempo e dei costi per ogni aspetto del progetto
- La progettazione delle tre librerie per gli attuatori definiti nei requisiti: ButtonLib, LedLib e PhotocellLib, con funzionalità e metodi specifici, e dei tre circuiti di esempio per ognuna e realizzazione dei diagrammi UML per le classi da implementare. Non viene contata la libreria per il display LCD perché una libreria uguale esiste già.

1.6.3 Implementazione

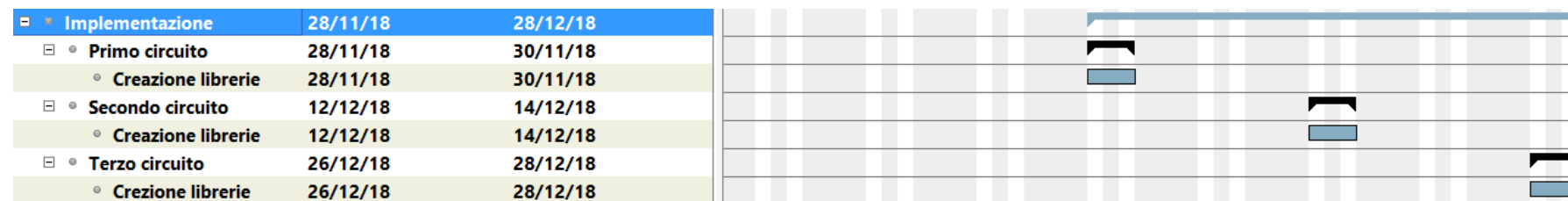


Figura 4: Ingrandimento della pianificazione della fase di implementazione

Dentro questa fase vi sono tutte le attività relative all'implementazione del progetto esattamente come descritto nella progettazione:

- La creazione delle tre librerie per gli attuatori: LED, Interruttore e Fotocellula. Non viene contata la libreria per il display LCD perché una libreria uguale esiste già.

1.6.4 Testing

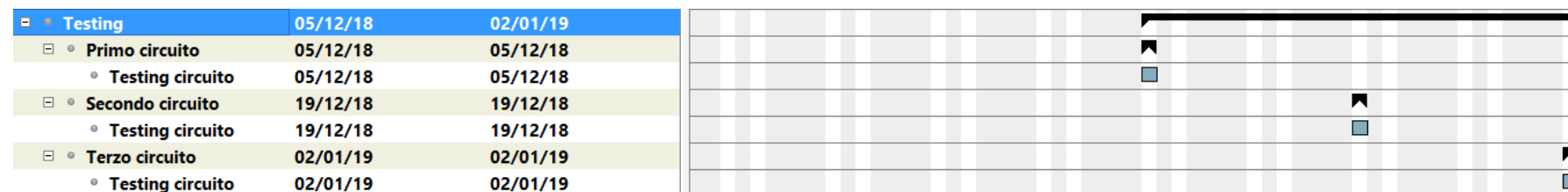


Figura 5: Ingrandimento della pianificazione della fase di testing

Nella fase di testing ricadono tutte le verifiche di funzionamento effettuate come descritto nel capitolo 4, Test:

- I test per ogni circuito realizzato: il primo per la coppia di attuatori LED – Bottone, il secondo per la coppia LED – Fotocellula e il terzo per il display a cristalli liquidi (LCD)

1.6.5 Consegna

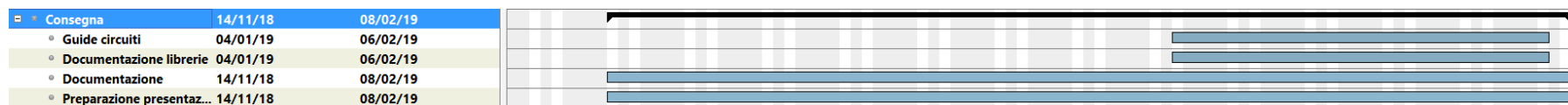


Figura 6: Ingrandimento della pianificazione della fase di consegna

All'interno dell'ultima fase, quella di consegna, si trovano le attività di preparazione per la consegna del progetto implementato al cliente:

- La realizzazione di una guida di utilizzo per ogni circuito realizzato in modo che ne sia spiegato il funzionamento
- La documentazione delle singole librerie per far capire cosa fa ogni membro di ogni classe
- La documentazione del progetto nel suo intero per sapere come è stato realizzato e cosa contiene
- La realizzazione della presentazione del progetto

1.7 Analisi dei mezzi

1.7.1 Software

Il progetto è stato sviluppato su un sistema operativo Windows 10 Home a 64 bit versione 10.0.17134 build 17134 e macOS Mojave 10.14.1 utilizzando il seguente software:

- Arduino 1.8.7
- Atom 1.32.2
- Fritzing 0.9.3
- GanttProject 2.8.9
- GitHub Desktop 1.5.0
- Google Chrome 70.0.3538.110
- Microsoft Visio 2010 14.0.4756.1000
- Microsoft Visual Studio Code 1.29.1
- Microsoft Word 16.0.10730.20102
- Mozilla Firefox 63.0.3
- SourceTree 3.0.8
- draw.io

Le librerie utilizzate comprendono:

- Arduino (Arduino.h), versione incorporata nell'IDE Arduino 1.8.5, per il linguaggio C++, che permette di scrivere codice in C++ utilizzando i metodi e le funzioni di Arduino
- LiquidCrystal_I2C (LiquidCrystal_I2C.h) 1.5.8A utilizzata per la gestione del display LCD.
- TinyWireM (TinyWireM.h) 1.0.1 utilizzata per interfacciarsi con il bus I2C.

1.7.2 Hardware

- Digispark USB Development Board ([specifiche](#))
 - Alimentazione tramite USB o fonte esterna - 5v o 7-35v (12v o meno consigliato, selezione automatica)
 - Regolatore da 500mA e 5V incorporato
 - USB incorporato
 - 6 Pin I/O (2 vengono utilizzati per USB solo se il programma comunica attivamente tramite USB, altrimenti è possibile utilizzare tutti e 6 anche se si sta programmando via USB)
 - Memoria Flash da 8k (circa 6k dopo il bootloader)
 - Pin di I2C e SPI
 - PWM su 3 pin (altri possibili con il software PWM)
 - ADC su 4 pin
 - LED di alimentazione e LED di stato/test

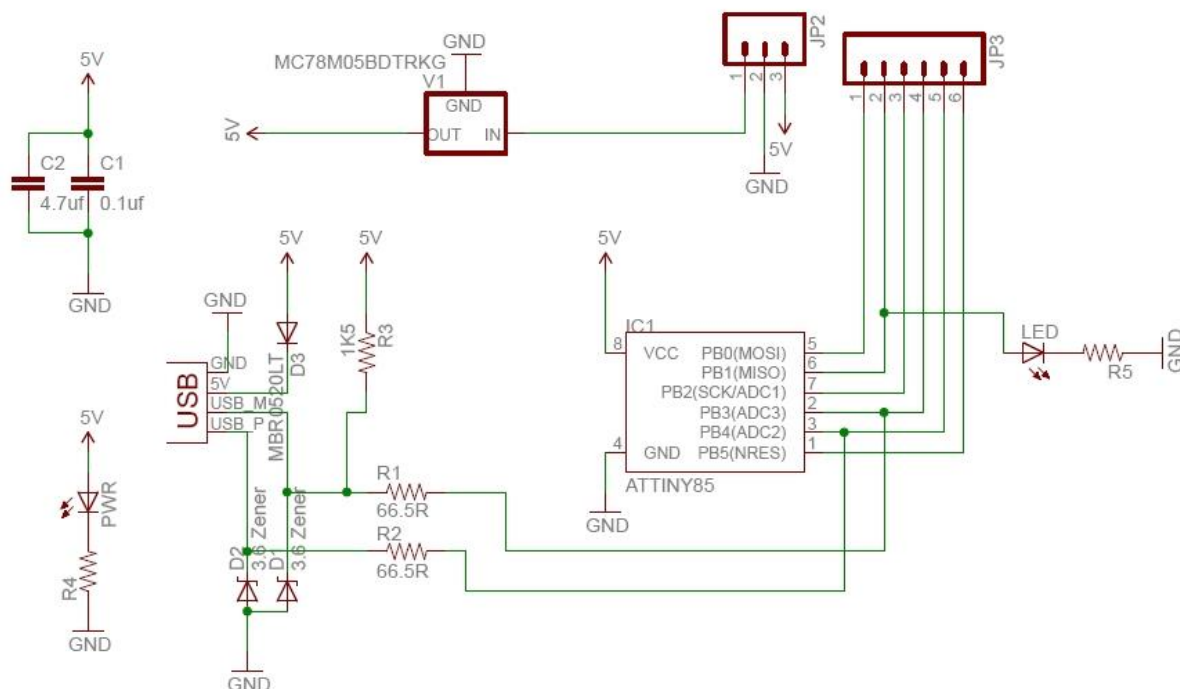


Figura 7: schema elettrico del Digispark USB Development Board

2 Progettazione

2.1 Design dell'architettura del sistema

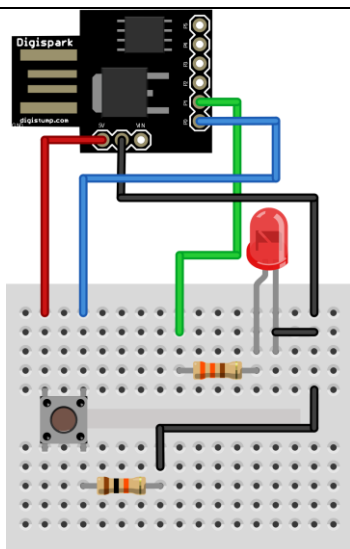


Figura 8: Bottone - LED, schema di circuito

All'interno del circuito sono presenti quattro componenti: 1 bottone, 1 LED e 2 resistenze. Il bottone è collegato in pull-down tramite una resistenza da 10kΩ, il suo stato viene letto attraverso il pin "P0" del micro controllore. Il LED è attaccato al pin "P1" del Digispark attraverso una resistenza da 330Ω.

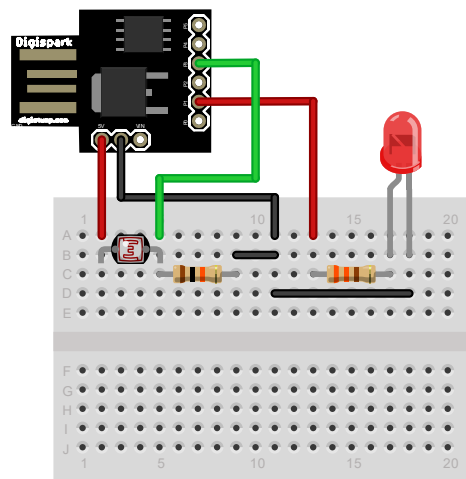


Figura 9: Fotocellula - LED, schema di circuito

All'interno del circuito sono presenti quattro componenti: 1 fotocellula, 1 LED e 2 resistenze. La fotocellula è collegata in pull-down attraverso una resistenza da 10kΩ al pin "P3". Il LED è attaccato al pin "P1" del Digispark attraverso una resistenza da 330Ω.

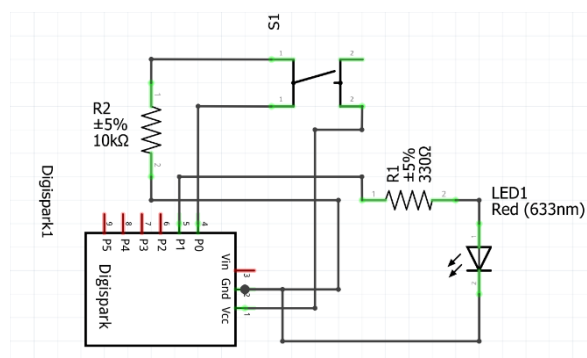


Figura 10: Bottone - LED, schema elettrico

Schema elettrico del circuito "Bottone – LED".

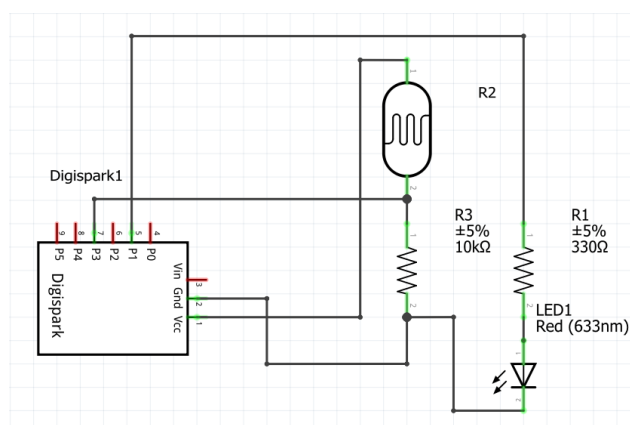


Figura 11: Fotocellula - LED, schema elettrico

Schema elettrico del circuito "Fotocellula – LED".

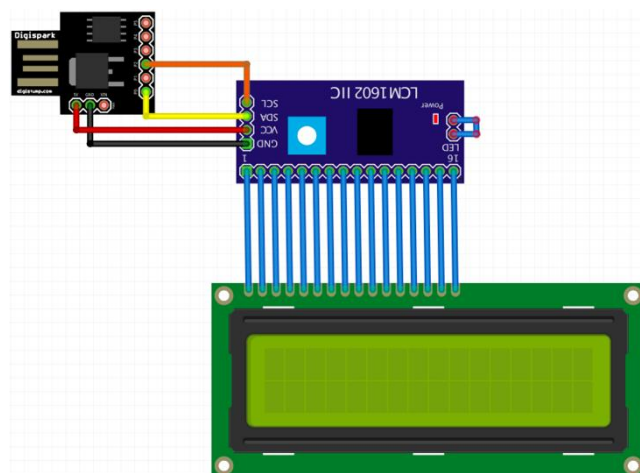


Figura 12: LCD, schema di circuito

All'interno del circuito sono presenti due componenti:
 1 display a cristalli liquidi (LCD) e 1 shift register.
 Lo shift register viene alimentato dal digispark ed è collegato ai relativi pin SCL("P2") e SDA("P0").
 Mentre il display LCD è collegato interamente allo shift register.

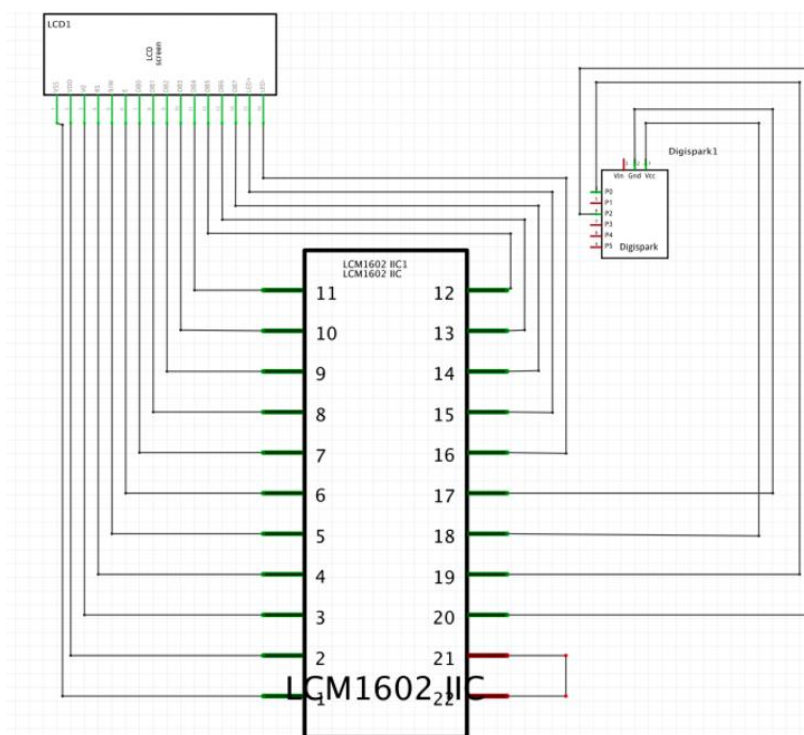


Figura 13: LCD, schema elettrico

Schema elettrico del circuito "LCD".

2.2 Design procedurale

Classe Button (ButtonLib):

- button.cpp
- button.h
- keywords.txt

Campi:

- int _pin, che contiene il numero del pin al quale è collegato il LED

Metodi:

- Button(int pin), che istanzia nuovi oggetti di tipo Button, accettando come parametro il numero del pin da cui leggere lo stato del bottone
- bool getState(), che ottiene lo stato del bottone: 1 se premuto, 0 se non premuto.

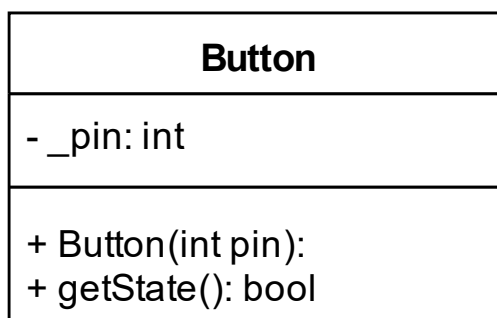


Figura 14: Schema UML della classe Button

Classe Led (LedLib):

- led.cpp
- led.h
- keywords.txt

Campi:

- int _pin, che contiene il numero del pin al quale è collegato il LED

Metodi:

- Led(int pin), che istanzia nuovi oggetti di tipo Led, accettando come parametro il numero del pin al quale è collegato il LED
- void on(), che imposta lo stato del LED a 1: acceso
- void off(), che imposta lo stato del LED a 0: spento
- void toggle(), che inverte lo stato del LED: da acceso a spento e da spento ad acceso
- void setState(bool state), che imposta lo stato del LED al valore passato come parametro, 'true' lo accende e 'false' lo spegne
- void setAnalogState(int value), che imposta lo stato del LED con un valore analogico, da 0 a 255
- bool getState(), che restituisce lo stato del LED, 'true' è acceso e 'false' è spento

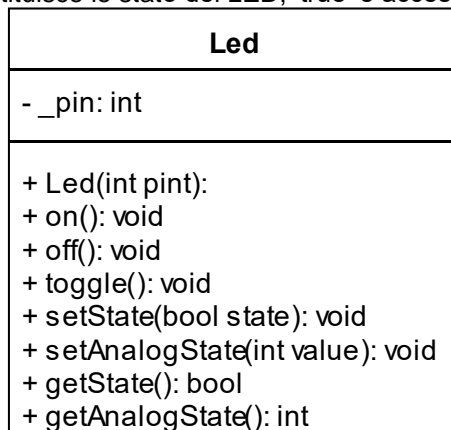


Figura 15: Schema UML della classe Led

Classe Photocell (PhotocellLib):

- photocell.cpp
- photocell.h
- keywords.txt

Campi:

- int _pin, che contiene il numero del pin al quale è collegato il LED

Metodi:

- Photocell(int pin), che istanzia nuovi oggetti di tipo Photocell, accettando come parametro il numero del pin da cui leggere il valore restituito dalla fotocellula
- int getLux(), che restituisce il valore della luminosità rilevato dalla fotocellula, da 0 a 255

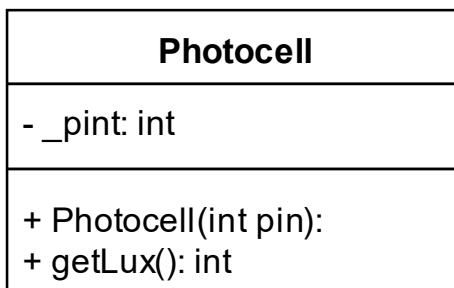


Figura 16: schema UML della classe Photocell

3 Implementazione

Tutte le librerie descritte in seguito importano la libreria di Arduino, i cui metodi sono dichiarati nel file header 'Arduino.h'.

3.1 ButtonLib

Questa libreria viene usata per controllare lo stato di un bottone attraverso i metodi presenti nella classe Button, quindi ogni bottone presente all'interno di un circuito dovrà corrispondere ad un'istanza di questa classe. Questa classe è composta dal file 'button.cpp', 'button.h' e 'keywords.txt'. La libreria è composta dai seguenti metodi:

3.1.1 Costruttore

```
Button::Button(int pin)
```

Il metodo costruttore Button istanzia un nuovo oggetto di tipo Button, permettendo di specificare il pin al quale è attaccato il filo che permette di leggere lo stato del bottone.

3.1.2 getState

```
bool Button::getState()
```

Il metodo getState permette di ottenere lo stato del bottone. Esso ritorna, infatti, un valore booleano che può assumere il valore true quando il bottone è premuto, oppure false quando il bottone non è premuto.

Il valore viene ricavato attraverso un metodo della libreria Arduino utilizzando il seguente pezzo di codice:

```
return digitalRead(_pin);
```

3.2 LedLib

Questa libreria viene usata per controllare lo stato di un LED attraverso i metodi presenti nella classe Led, quindi ogni LED presente all'interno di un circuito dovrà corrispondere ad un'istanza di questa classe. Questa classe è composta dal file 'led.cpp', 'led.h' e 'keywords.txt'. La libreria è composta dai seguenti metodi:

3.2.1 Costruttore

```
Led::Led(int pin)
```

Il metodo costruttore Led istanzia un nuovo oggetto di tipo Led, permettendo di specificare il pin al quale è attaccato il filo che permette di leggere e/o scrivere lo stato del LED.

3.2.2 on

```
void Led::on()
```

Il metodo on permette di impostare lo stato del LED a 1, che significa accendere il LED fino al momento in cui non viene spento.

Questo metodo utilizza il seguente pezzo di codice per richiamare un altro metodo della classe stessa in modo da poter accendere il LED (vedi setState):

```
setState(HIGH);
```

3.2.3 off

```
void Led::off()
```

Il metodo `off` permette di impostare lo stato del LED a 0, che significa spegnere il LED fino al momento in cui non viene acceso.

Questo metodo utilizza il seguente pezzo di codice per richiamare un altro metodo della classe stessa in modo da poter spegnere il LED (vedi `setState`):

```
setState(LOW);
```

3.2.4 toggle

```
void Led::toggle()
```

Il metodo `toggle` permette di impostare lo stato del LED al valore inverso rispetto a quello corrente, che significa accendere il LED se è correntemente spento, oppure spegnerlo se dovesse essere acceso. Questo stato viene mantenuto fino al prossimo cambiamento di stato provocato da una chiamata a uno dei metodi `on`, `off` o `toggle`.

Questo metodo fa utilizzo di due metodi della classe stessa per ricavare il valore corrente, invertirlo ed infine impostarlo. Il tutto viene effettuato utilizzando il seguente blocco di codice (vedi `setState` e `getState`):

```
setState(!getState());
```

3.2.5 setState

```
void Led::setState(bool state)
```

Il metodo `setState` permette di impostare lo stato del LED al valore booleano passato come parametro `state`. I valori accettabili per il parametro `state` di questo metodo sono `true` per accendere il LED e `false` per spegnerlo.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter impostare lo stato del LED:

```
digitalWrite(pin, state);
```

3.2.6 setAnalogState

```
void Led::setAnalogState(int value)
```

Il metodo `setAnalogState` permette di impostare lo stato del LED al valore del numero intero passato come parametro `value`. Questo permette di regolare l'intensità della luce emanata dal LED con un valore da 0 a 255, dove 0 significa completamente spento e 255 significa acceso alla massima luminosità.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter impostare un valore analogico ad un determinato pin:

```
analogWrite(pin, value);
```

3.2.7 getState

```
bool Led::getState()
```

Il metodo `getState` permette di ottenere un valore che rappresenta lo stato del LED. Esso ritorna, infatti, un valore booleano che simboleggia lo stato del LED: se il valore ritornato è `true` il LED è acceso; se il valore ritornato è `false` il LED è spento.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter ricavare lo stato di un determinato pin:

```
return digitalRead(pin);
```

3.2.8 getAnalogState

```
int Led::getAnalogState()
```

Il metodo `getAnalogState` permette di ottenere un valore che rappresenta lo stato analogico del LED, che significa l'intensità della luce che emana. Esso ritorna, infatti, un valore compreso tra 0, che significa che il LED è completamente spento, e 255, che significa che il LED è acceso alla massima intensità.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter ricavare il valore analogico di un determinato pin:

```
return analogRead(pin);
```

3.3 PhotocellLib

Questa libreria viene usata per controllare lo stato di una resistenza fotovoltaica attraverso i metodi presenti nella classe `Photocell`, quindi ogni fotocellula presente all'interno di un circuito dovrà corrispondere ad un'istanza di questa classe. Questa classe è composta dal file `'photocell.cpp'`, `'photocell.h'` e `'keywords.txt'`. La libreria è composta dai seguenti metodi:

3.3.1 Costruttore

```
Photocell::Photocell(int pin)
```

Il metodo costruttore `Photocell` istanzia un nuovo oggetto di tipo `Photocell`, permettendo di specificare il pin al quale è attaccato il filo che permette di leggere lo stato della fotoresistenza.

3.3.2 getLux

```
int Photocell::getLux()
```

Il metodo `getLux` restituisce il valore misurato dalla fotoresistenza. Infatti esso ritorna un valore intero tra 0 e 255, dove 0 significa che non è stata rilevata alcuna luce e 255 significa che è stata rilevata una luminosità maggiore o uguale al valore massimo rilevabile dalla fotoresistenza.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter ricavare il valore analogico di un determinato pin:

```
return analogRead(pin);
```

4 Test

4.1 Protocollo di test

Test Case:	TC-001	Nome:	Il Digispark funziona
Riferimento:			
Descrizione:	Il Digispark USB Development Board utilizzato deve funzionare.		
Prerequisiti:	- Un Digispark USB		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aprire l'IDE di Arduino 2. Cliccare sull'etichetta "File" in alto a sinistra 3. Portare il mouse su "Examples" 4. Portare il puntatore su "01.Basics" 5. Selezionare la linguetta "Blink" 6. Aggiungere la seguente riga di codice al di fuori dei metodi loop e setup: <code>int LED_BUILTIN = 1;</code> 7. Avviare il programma 		
Risultati attesi:	Il LED sul Digispark si accende e si spegne a intervalli regolari.		

Test Case:	TC-002	Nome:	Le librerie sono state importate correttamente
Riferimento:			
Descrizione:	Le librerie facenti parte di questo progetto, quindi ButtonLib, LcdLib, LedLib e PhotocellLib, sono state importate all'interno dell'ambiente di sviluppo integrato (IDE) Arduino correttamente.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - La libreria ButtonLib scaricata - La libreria LcdLib scaricata - La libreria LedLib scaricata - La libreria PhotocellLib scaricata 		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seguire la guida per l'utilizzo di ogni libreria contenuta all'interno della cartella della libreria, nel file README.pdf (o, eventualmente, README.md) 2. Aprire un circuito di esempio qualsiasi 3. Compilarlo 		
Risultati attesi:	La compilazione avviene senza alcun errore o problema		

Test Case:	TC-003	Nome:	Uno dei circuiti deve accendere il LED quando viene premuto il bottone
Riferimento:	REQ-005		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per la coppia di attuatori LED – Bottone deve permettere di premere un interruttore per accendere il LED, che si deve spegnere una volta rilasciato il pulsante.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad un interruttore e un LED (vedi Figura 8: Bottone - LED, schema di circuito) - Una versione della libreria "ButtonLib" implementata nel progetto - Una versione della libreria "LedLib" implementata nel progetto 		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il codice di esempio "LedOnOff.ino" 2. Tenere premuto l'interruttore collegato al Digispark 3. Rilasciare l'interruttore collegato al Digispark 		
Risultati attesi:	Quando l'interruttore viene premuto, il LED si accende fino al momento in cui il pulsante non viene rilasciato, dopodiché si spegne.		

Test Case:	TC-004	Nome:	Uno dei circuiti deve invertire lo stato del LED quando viene premuto il bottone
Riferimento:	REQ-005		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per la coppia di attuatori LED – Bottone deve permettere di premere un interruttore per invertire lo stato LED, che si deve accendere se è spento e spegnere se è acceso.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad un interruttore e un LED (vedi Figura 8: Bottone - LED, schema di circuito) - Una versione della libreria "ButtonLib" implementata nel progetto - Una versione della libreria "LedLib" implementata nel progetto 		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il codice di esempio "LedToggle.ino" 2. Premere l'interruttore collegato al Digispark 3. Premere nuovamente l'interruttore collegato al Digispark 		
Risultati attesi:	Quando l'interruttore viene premuto per la prima volta, il LED si accende fino al momento in cui il pulsante non viene premuto la seconda volta, dopodiché si spegne.		

Test Case:	TC-005	Nome:	Uno dei circuiti deve invertire lo stato del LED da quando viene premuto il bottone fino a quando non viene rilasciato
Riferimento:	REQ-005		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per la coppia di attuatori LED – Bottone deve permettere di tenere premuto un interruttore per cominciare a invertire lo stato LED velocemente fino a quando il pulsante non viene rilasciato, dopodiché il LED assumerà l'ultimo stato in cui si trova.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad un interruttore e un LED (vedi Figura 8: Bottone - LED, schema di circuito) - Una versione della libreria "ButtonLib" implementata nel progetto - Una versione della libreria "LedLib" implementata nel progetto 		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il codice di esempio "LedFlickering.ino" 2. Premere l'interruttore collegato al Digispark 3. Rilasciare l'interruttore collegato al Digispark 		
Risultati attesi:	Quando l'interruttore viene premuto il LED comincia a cambiare rapidamente il proprio stato, alternando tra acceso e spento fino al momento in cui il pulsante non viene rilasciato, dopodiché rimane sull'ultimo valore che ha assunto prima che fosse rilasciato il pulsante.		

Test Case:	TC-006	Nome:	Uno dei circuiti deve accendere o spegnere il LED in base al valore rilevato dalla fotocellula
Riferimento:	REQ-006		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per la coppia di attuatori LED – Fotocellula deve impostare lo stato di un LED in base al valore rilevato da una fotocellula: quando il valore misurato scende sotto una certa soglia il LED viene spento; quando il valore misurato sale al di sopra di una certa soglia il LED viene acceso.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad una fotocellula e un LED (vedi Figura 9: Fotocellula - LED, schema di circuito) - Una versione della libreria "PhotocellLib" implementata nel progetto - Una versione della libreria "LedLib" implementata nel progetto 		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il codice di esempio "PhotocellThreshold.ino" 2. Oscurare la fotocellula posizionandovi sopra un materiale opaco 3. Rimuovere il materiale opaco dalla fotocellula 		
Risultati attesi:	Quando la fotocellula viene oscurata il LED si spegne; quando viene rimosso il materiale opaco il LED si accende nuovamente.		

Progetto 2

Test Case:	TC-007	Nome:	Uno dei circuiti deve regolare l'intensità del LED in base al valore rilevato dalla fotocellula.
Riferimento:	REQ-006		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per la coppia di attuatori LED – Fotocellula deve impostare la luminosità di un LED in base al valore rilevato da una fotocellula: maggiore è la luminosità rilevata, maggiore è la luminosità del LED.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad una fotocellula e un LED (vedi Figura 9: Fotocellula - LED, schema di circuito) - Una versione della libreria "PhotocellLib" implementata nel progetto - Una versione della libreria "LedLib" implementata nel progetto 		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il codice di esempio "PhotocellToLEDIntensity.ino" 2. Oscurare la fotocellula posizionandovi sopra gradualmente un materiale opaco 3. Rimuovere gradualmente il materiale opaco dalla fotocellula 		
Risultati attesi:	Quando il materiale opaco oscura completamente il sensore il LED è spento, man mano che il materiale viene rimosso il LED si accende con un'intensità sempre maggiore fino a quando il corpo opaco non oscura più la fotocellula e il LED brilla alla luminosità massima.		

Test Case:	TC-008	Nome:	Uno dei circuiti deve regolare la frequenza di lampeggiamento del LED in modo inversamente proporzionale al valore rilevato dalla fotocellula
Riferimento:	REQ-006		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per la coppia di attuatori LED – Fotocellula deve impostare la frequenza di lampeggiamento di un LED in modo inversamente proporzionale al valore rilevato dalla fotocellula: maggiore è la luminosità rilevata, minore è la velocità di sfarfallio del LED.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad una fotocellula e un LED (vedi Figura 9: Fotocellula - LED, schema di circuito) - Una versione della libreria "PhotocellLib" implementata nel progetto - Una versione della libreria "LedLib" implementata nel progetto 		
Procedura:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il codice di esempio "PhotocellDelay.ino" 2. Oscurare la fotocellula posizionandovi sopra gradualmente un materiale opaco 3. Rimuovere gradualmente il materiale opaco dalla fotocellula 		
Risultati attesi:	Quando il materiale opaco oscura completamente il sensore il LED rimane sull'ultimo stato che ha assunto, man mano che il materiale viene rimosso il LED si comincia a lampeggiare con una frequenza sempre maggiore fino a quando il corpo opaco non oscura più la fotocellula e il LED lampeggia alla velocità massima.		

Test Case:	TC-009	Nome:	Uno dei circuiti deve stampare sullo schermo LCD la scritta "Hello World".
Riferimento:	REQ-007		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per il display a cristalli liquidi (LCD) deve stampare la scritta "Hello, World" sul display LCD.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad uno Shift register e un display a cristalli liquidi (vedi Figura 12: LCD, schema di circuito) - Una versione della libreria "LcdLib" implementata nel progetto 		
Procedura:	1. Avviare il codice di esempio "LCDHelloWorld.ino"		
Risultati attesi:	Il display a cristalli liquidi (LCD) mostra la scritta "Hello World".		

Test Case:	TC-010	Nome:	Uno dei circuiti deve stampare del testo all'interno del display LCD e mostrare il lampeggiamento del cursore
Riferimento:	REQ-007		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per il display a cristalli liquidi (LCD) deve mostrare una stringa di testo all'interno del display LCD ed evidenziare il lampeggiamento del cursore		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad uno Shift register e un display a cristalli liquidi (vedi Figura 12: LCD, schema di circuito) - Una versione della libreria "LiquidCrystal_I2C" implementata nel progetto 		
Procedura:	1. Avviare il codice di esempio "LCDCursorBlink.ino"		
Risultati attesi:	Il display a cristalli liquidi (LCD) mostrerà la scritta "Non blinka!" con un cursore che rimane acceso per 5 secondi, dopodiché mostra il testo "Blinka!" e il cursore passa da acceso a spento a intervalli regolari. Questi due stati del display si alternano a intervalli di 5 secondi.		

Test Case:	TC-011	Nome:	Uno dei circuiti da realizzare deve stampare del testo sullo schermo LCD e dargli un effetto di scorrimento attraverso il display.
Riferimento:	REQ-007		
Descrizione:	Uno dei circuiti di esempio per il display a cristalli liquidi (LCD) deve stampare del testo sul display dandogli un effetto di scorrimento lungo la sua superficie da un lato verso l'altro.		
Prerequisiti:	<ul style="list-style-type: none"> - Un montaggio elettrico contenente un Digispark USB collegato ad uno Shift register e un display a cristalli liquidi (vedi Figura 12: LCD, schema di circuito) - Una versione della libreria "LiquidCrystal_I2C" implementata nel progetto 		
Procedura:	1. Avviare il codice di esempio "LCDScroll.ino"		
Risultati attesi:	Il display a cristalli liquidi (LCD) mostra la scritta "Hello, World" che scorre da un lato del display verso l'altro tornando al lato iniziale quando esce dal LCD.		

4.2 Risultati test

Test case	Risultato
TC-001	Il LED sul Digispark si accende e si spegne a intervalli regolari.
TC-002	La compilazione avviene senza alcun errore o problema
TC-003	Quando l'interruttore viene premuto, il LED si accende fino al momento in cui il pulsante non viene rilasciato, dopodiché si spegne.
TC-004	Quando l'interruttore viene premuto per la prima volta, il LED si accende fino al momento in cui il pulsante non viene premuto la seconda volta, dopodiché si spegne.
TC-005	Quando l'interruttore viene premuto il LED comincia a cambiare rapidamente il proprio stato, alternando tra acceso e spento fino al momento in cui il pulsante non viene rilasciato, dopodiché rimane sull'ultimo valore che ha assunto prima che fosse rilasciato il pulsante.
TC-006	Quando la fotocellula viene oscurata il LED si spegne; quando viene rimosso il materiale opaco il LED si accende nuovamente.
TC-007	Quando il materiale opaco oscura completamente il sensore il LED è spento, man mano che il materiale viene rimosso il LED si accende con un'intensità sempre maggiore fino a quando il corpo opaco non oscurerà più la fotocellula e il LED brilla alla luminosità massima.
TC-008	Quando il materiale opaco oscura completamente il sensore il LED rimane sull'ultimo stato che ha assunto, man mano che il materiale viene rimosso il LED si comincia a lampeggiare con una frequenza sempre maggiore fino a quando il corpo opaco non oscurerà più la fotocellula e il LED lampeggerà alla velocità massima.
TC-009	Il display a cristalli liquidi (LCD) mostra la scritta "Hello World".
TC-010	Il display a cristalli liquidi (LCD) mostrerà la scritta "Non blinka!" con un cursore che rimane acceso per 5 secondi, dopodiché mostrerà il testo "Blinka!" e il cursore passerà da acceso a spento a intervalli regolari. Questi due stati del display si alternano a intervalli di 5 secondi.
TC-011	Il display a cristalli liquidi (LCD) mostrerà la scritta "Hello, World" che scorre da un lato del display verso l'altro tornando al lato iniziale quando esce dal LCD.

5 Consuntivo

Non abbiamo riscontrato particolari problemi nella gestione del tempo, infatti durante tutto il progetto siamo stati in orario con la pianificazione e siamo riusciti a finire in tempo per la consegna senza difficoltà. Infatti il Gantt di pianificazione e quello consuntivo corrispondono.

6 Conclusioni

Essendo pensata per i programmatori alla prime armi o, addirittura, che non si sono mai affacciati al mondo della programmazione, questo progetto avrà un impatto piuttosto grande in chiunque si trovi in questa posizione e potrebbe portare loro a cominciare a programmare per passione e interessarsene sempre di più. Arduino potrebbe essere un primo passo verso linguaggi più usati, come Java o C++, da progetti semplici come Hello World a applicazioni web con integrazione a un database. Oppure l'esatto contrario: grazie a queste librerie qualcuno potrebbe capire che la programmazione non gli piace e cambiare strada. I risultati sono generali e facilmente implementabili in qualsiasi tipo di progetto Arduino che faccia utilizzo di uno o più degli attuatori descritti in queste librerie.

6.1 Sviluppi futuri

Eventuali sviluppi futuri includono l'aggiunta di nuovi circuiti di esempio per gli attuatori già presenti, come un circuito che unisca un bottone con un display a cristalli liquidi; di nuovi attuatori con conseguenti librerie e, di conseguenza, circuiti di esempio, magari il potenziometro o il sensore di ultrasuoni; e di ulteriori funzionalità per le librerie implementate, per esempio si potrebbe aggiungere un metodo alla libreria del display LCD che mostri un'animazione di scrittura "lettera per lettera" di un testo passato come parametro.

6.2 Considerazioni personali

In questo progetto abbiamo imparato a realizzare una libreria per Arduino e le basi della programmazione a oggetti in C++, che si è rivelata molto più simile a Java e C# di quanto pensassimo.

7 Bibliografia

7.1 Sitografia

- <http://digistump.com/products/1>
Digispark USB Development Board – Digistump
14 novembre 2018
- <https://digistump.com/wiki/digispark/tutorials/basics>
digispark:tutorials:basics [Digistump Wiki]
14 novembre 2018
- <https://www.adrirobot.it/arduino/digispark/digispark.htm>
Scheda Digispark
16 novembre 2018
- <https://digistump.com/wiki/digispark/tutorials/connecting>
digispark:tutorials:connecting [Digistump Wiki]
05 dicembre 2018
- <https://learn.adafruit.com/photocells/arduino-code>
Arduino Code | Photocells | Adafruit Learning System
05 dicembre 2018
- <https://digistump.com/wiki/digispark/tutorials/lcd>
digispark:tutorials:lcd [Digistump Wiki]
14 dicembre 2018
- <https://www.draw.io/>
Draw.io
1 febbraio 2019

8 Allegati

- Diari di lavoro
- Guide di utilizzo dei circuiti di esempio